

<b>Mittente</b>	Franco Nicolò	<b>Destinatario</b>	Iaghetto Baldassarre
<b>Data</b>	31/8/1553	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli	<b>Luogo arrivo</b>	Napoli
<b>Incipit</b>	Mi rincresce insino al'anima del vostro male in rimedio del quale vorrei potere		
<b>Contenuto</b>	Nicolò Franco scrive a Baldassare Iaghetto. Si duole dell'accidente che gli è capitato, anche se non è precisato di cosa si tratta. Purtroppo, però, Franco non può fare molto. Avrebbe fatto qualche tentativo presso il principe di Bisignano [Pietro Antonio Sanseverino], provando a convincerlo al suo principe d'Oria [Giovanni Bernardino Bonifacio], ma non può. Sarebbe infatti strano rivolgersi al principe per un incidente occorso a Iaghetto, tanto più senza conoscere i dettagli della disgrazia. Inoltre, Franco pensa che le lettere potrebbero fare poco in suo aiuto. Tutto ciò che Franco può fare per l'amico è dolersi per lui e condividere "le sventure dei buoni et dei Vertuosi, o a torto o a ragione che essi siano sì maltrattati".		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 439v - 440r		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		